

STRUMENTI E SUONATORI : LUNGJIE, PO'! di Andrea Del Favero



Come specificato in quarta di copertina *Lungje pò!* è l'invito che solitamente i ballerini gridavano ai suonatori di orchestre per far continuare la musica e poter continuare a ballare, prima di pagare un nuovo biglietto per il ballo successivo. E' un lavoro dettagliato nelle fonti di oltre quarant'anni di studi e ricerche che **Andrea del Favero**, *attuale direttore artistico di Folkest*, ha raccolto e metodologicamente ha descritto in una carrellata di personaggi e strumenti della



Andrea Del Favero

musica folcloristica friulana. La sua ricerca parte dagli esordi di agglomerati musicali del medioevo fino a raccontare l'evoluzione dei gruppi e delle ricerche dei singoli su

strumenti e metodi di suono arcaici e ormai nella memoria di pochi, che la globalizzazione ha quasi cancellato dalla cultura popolare. Un lavoro di ricerca, passione ed amore che **Andrea**, sviluppa con approfondimento e conoscenza indirizzato soprattutto agli "addetti ai lavori". Un libro che sicuramente mancava nel panorama dei saggi musicali di questa terra di mezzo, tra Slovenia, Austria, e patriarcato di Aquileia che ha assopito il carattere e la storia di un'etnia che si è andata perdendo con l'annessione del Friuli allo stato italico. Ma il pregio del volume è anche un linguaggio discorsivo ed accattivante che oltre ad essere indirizzato agli addetti si rivolge con facile comprensione anche ai non addetti di una storia antica e folcloristica che si rivolge agli amanti di una terra meravigliosa sotto tutti i suoi aspetti. Il sogno e la speranza dell'estensore di questo saggio è che *"La continuità nella trasformazione è uno degli elementi caratterizzanti della tradizione orale che ancor oggi, nonostante o piuttosto grazie alla modernizzazione e alle nuove tecnologie sopravvive e si reincarna con nuove ambizioni il senso della musica di tradizione orale."*(pag.233 – Lungje, Pò)

Enrico Liotti

enrico.liotti@ildiscorso.it

® RIPRODUZIONE RISERVATA